

POLITECNICO DI BARI - FACOLTÀ DI ARCHITETTURA - I FACOLTÀ DI INGEGNERIA
ANNO ACCADEMICO 2003/2004
CORSI DI STORIA DELL'ARCHITETTURA
CORSI DI STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
Docente: Prof. Arch. Francesco Moschini

incontro con gli autori

STEFANO GALLO MIRIAM MIROLLA GUIDO ZUCCONI

IN OCCASIONE DELLA PRESENTAZIONE DEL LIBRO IN DUE TOMI:
“ARTE DEL NOVECENTO” a cura di Rita Scrimieri, Mondadori Università

Coordinamento di Antonio Labalestra, Francesco Maggiore, Lino Sinibaldi

BARI 22 GENNAIO 2004 ore 15.00 - POLITECNICO, I FACOLTÀ DI INGEGNERIA, AULA E

Rispetto alla crescente estetizzazione della vita moderna, generata dal proliferare dei prodotti e della comunicazione visiva, l'artista sperimenta attraverso il linguaggio e le nuove tecniche la possibilità di isolare un'esperienza autentica, un frammento precario assoluto.

Stefano Gallo traccia, sulla base di una rigorosa periodizzazione, un inquadramento critico della produzione artistica della prima metà del Novecento, guidando il lettore attraverso la pluralità straordinaria delle diverse esperienze, ma senza imporre un rigido schema di lettura. Dalla trattazione emergono con chiarezza le personalità degli autori, non meno che le caratteristiche dei movimenti, anche grazie al costante riferimento alle riflessioni degli artisti. Il rapporto tra arte, arti applicate e industrial design, che segna l'intero svolgimento del testo, funziona come filtro di verifica e di comprensione critica e costruisce un inquadramento unitario dell'eterogeneità, in apparenza tutta soggettiva ed esistenziale, delle varie ricerche individuali.

Il testo di Guido Zucconi delinea le più rappresentative esperienze maturate nel campo dell'architettura e dell'urbanistica, offrendo uno sfondo alle vicende artistiche ed evidenziando relazioni, confluenze, scarti, reciproci arricchimenti. Nella seconda metà del Novecento un concetto di “realtà” più complesso rispetto al passato si pone a fondamento della creazione e della comprensione dell'opera d'arte; persa ogni certezza di realtà univoca e superata la necessità della sua “rappresentazione”, l'artista si volge al concetto di “evento”. Sulla strada aperta da Duchamp, si sviluppa così una concezione dell'arte sempre più mentale e sempre meno vincolata alla rappresentazione del reale. Nell'articolato e frammentato panorama artistico internazionale della contemporaneità, Miriam Mirolla indica le coordinate storiche e teoriche entro le quali è possibile comprendere il proliferare di gruppi, movimenti, correnti artistiche. Un metodo che conduce il lettore a “vivere attivamente” l'opera d'arte contemporanea.

Stefano Gallo insegna Storia dell'Arte Contemporanea alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università “Tor Vergata” di Roma. Si è occupato di arte medioevale, di aspetti della riflessione teorica sull'arte tra Otto e Novecento, di produzione artistica del secondo Ottocento e del Novecento.

Miriam Mirolla insegna Teoria delle percezione e Psicologia della forma presso l'Accademia delle Belle Arti di Frosinone. Alla fine degli anni '80 si avvicina alla Teoria Eventualista svolgendo attività di ricerca presso il Centro Studi Jartrakor di Roma e pubblicando articoli scientifici sulla Rivista di Psicologia dell'Arte. Come storica dell'arte, negli anni '90, ha lavorato presso il PS1 di New York. Ha curato numerose mostre tra cui *Four italian master of contemporary art in London (Cucchi-Lombardo-Mauri-Machetti)*. Ha pubblicato la prima monografia su Lombardo con l'Università La Sapienza di Roma.

Guido Zucconi insegna Storia dell'architettura presso lo I.U.A.V. di Venezia. Studioso di storia della città e dell'architettura italiana, ha pubblicato saggi e articoli soprattutto su figure, episodi e problemi del XIX secolo. Della sua recente produzione si ricorda *L'invenzione del passato. Camillo Boito e l'architettura neo-medievalista (1997)* e *La città dell'Ottocento (2001)*.

FONDO FRANCESCO MOSCHINI ARCHIVIO A.A.M. ARCHITETTURA ARTE MODERNA PER LE ARTI, LE SCIENZE E L'ARCHITETTURA